

PAOLO GIANDON

Regione del Veneto



L'economia circolare

Le politiche del territorio

Paolo Giandon Direttore,
Direzione Ambiente e Transizione Ecologica,
Regione del Veneto

Aggiornamento del piano Regionale di gestione Rifiuti urbani e Speciali

**DGR 988 del
09.08.2022**

– Elaborato C “Rifiuti Speciali”

“Focus di approfondimento 1 – Risorse circolari per il Comparto produttivo: Incentivazione dei Sottoprodotti e End of Waste”

L’Aggiornamento di Piano introduce il Coordinamento Regionale per l’Economia e lo Sviluppo Circolare (CRESC) come una delle principali azioni per l’inserimento dei principi dell’Economia Circolare nella Pianificazione Regionale in materia di rifiuti.

- Coordinamento regionale Sottoprodotti

- Tavolo tecnico End of Waste

istituiti con DGR n. 448 del 18.04.2023

DGR 988/2022: Entro il 2 marzo 2023 dovrà essere istituito:

il **Tavolo Tecnico di riferimento per gli EoW** con l'obiettivo di sviluppo e adozione di documenti tecnici di riferimento per talune tipologie di prodotti EoW, contenenti le informazioni ritenute necessarie per definire i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto

il **Coordinamento Regionale per i Sottoprodotti** al fine di incentivare la prevenzione della produzione di rifiuti speciali provenienti dalle diverse attività produttive

Costituzione avvenuta con DGR 988/2022 del 18/04/2023

Coordinamento regionale Sottoprodotti

Tavolo tecnico End of Waste

Composizione:

- Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
- Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese;
- Regione del Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- ARPAV;
- Unione Province Venete (UPI Veneto);
- Camera di Commercio;
- RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) per i 4 atenei del Veneto;
- Associazioni di categoria in base alla filiera produttiva in esame.

Coordinamento
regionale

27 luglio 2023: prima seduta di entrambi i tavoli con discussione delle bozze di regolamento.

Sottoprodotti

Nel periodo successivo sono state raccolte, recepite o comunque controdedotte le osservazioni ricevute.

Tavolo tecnico

End of Waste

Le versioni finali dei regolamenti sono state approvate con Decreti del Direttore Direzione Ambiente n. 220 e 221 del 07/11/2023, conferendo così piena operatività ai tavoli.

*Protocollo d'Intesa
in materia di
**edilizia sostenibile
e circolare** per la
definizione di
proposte operative
per l'attuazione
dell'economia
circolare nel settore
dell'edilizia*

DGRV 148/2023
del 24/02/2023

Sottoscrittori:

- Regione del Veneto
- Ance Veneto
- Anpar
- Arpav
- Confindustria Veneto
- Legambiente
- Università IUAV di Venezia
- Università degli Studi di Padova

*Protocollo d'Intesa
 in materia di
**edilizia sostenibile
 e circolare** per la
 definizione di
 proposte operative
 per l'attuazione
 dell'economia
 circolare nel settore
 dell'edilizia*

DGRV 148/2023
 del 24/02/2023

OBIETTIVI:

- riduzione del consumo di risorse naturali attraverso l'utilizzo di aggregati di recupero e altri materiali in sostituzione degli analoghi materiali vergini;
- utilizzo di risorse naturali rinnovabili;
- sviluppo di un'industria del recupero di alta qualità e concorrenziale che orienti il mercato verso una maggiore ed assestata fiducia nella qualità del materiale recuperato;
- lettura analitica del quadro normativo vigente individuando le relative criticità e le iniziative volte per il loro superamento;
- l'analisi del processo progettuale e realizzativo di una costruzione edilizia, in una visione strategica fondata sull'ottimizzazione dei processi e di economia circolare;
- la promozione dell'utilizzo del *Building Information Modeling*

*Protocollo d'Intesa
per la definizione di
proposte operative
per l'attuazione
dell'**economia
circolare nei settori
produttivi** del
Veneto*

DGRV 1257/2023
del 17/10/2023

OBIETTIVI:

- la riduzione del consumo di risorse naturali attraverso una maggiore efficienza dei processi produttivi e l'utilizzo di materiali di recupero in sostituzione degli analoghi materiali vergini;
- l'utilizzo di risorse naturali rinnovabili;
- lo sviluppo di un'industria del recupero di alta qualità e concorrenziale che orienti il mercato verso una maggiore ed assestata fiducia nella qualità del materiale recuperato;
- la lettura del quadro normativo vigente individuando le relative criticità e le possibili iniziative volte al loro superamento;
- l'analisi del processo progettuale e realizzativo del processo produttivo
- promozione di strumenti tecnici operativi per promuovere il raggiungimento degli obiettivi di circolarità